

Istituto di Istruzione Superiore "PRIMO LEVI"

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LISS – LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015

Rev.4 del 31.03.2023

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "PRIMO LEVI"-TORINO

Prot. 0011727 del 30/06/2023

VI-2 (Uscita)

All'Albo pretorio on line dell'Istituto All'Amministrazione trasparente, Sez. Bandi Al Sito Web dell'Istituto – Sezione PNRR Agli Atti

Oggetto: Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*

Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Codice Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-962

Titolo del Progetto:

ROBOTICA BIOMEDICALE E DATA PROCESSING Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-15065

CUP: B14D22003420006

ASSENZA DI CONVENZIONI CONSIP ATTIVE

PER LA FORNITURA DI **IMPIANTO DI RETE E IMPIANTO ELETTRICO**PER IL PROGETTO: ROBOTICA BIOMEDICALE E DATA PROCESSING
M4C1I3.2-2022-962-P-15065- NEXT GENERATION LABS
CIG SIMOG **99393177DB**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA I.I.S. PRIMO LEVI DI TORINO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del

Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di

funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione

e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di*

autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art, 21 della L. 15/03/1997»:

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1,

comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;













TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n.

107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

CONSIDERATO CHE

per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite

le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

VISTE le delibere n. 55 del 19/02/2023 del Collegio dei Docenti e n. 174/2023 del 10/02/2023

di approvazione del Progetto ROBOTICA BIOMEDICALE E DATA PROCESSING di cui all' Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-961 della Linea di Investimento Linea di

investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 nel suo aggiornamento annuale

relativo all'anno scolastico 2022/2023 approvato con delibera del Collegio Docenti n. 9

del 30/09/2022 e delibera del Consiglio di Istituto n. 143/2022 del 26/10/2022;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 168/2023 del 10/02/2023;

VISTA la candidatura dell'I.I.S. Primo Levi di Torino relativa alla Linea di Investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori e l'assegnazione del codice

M4C1I3.2-2022-962-P-15065 al progetto intitolato ROBOTICA BIOMEDICALE E DATA

PROCESSING - CUP B14D22003420006

VISTA la nota MIUR prot. n. AOOGABMI- REGISTRO UFFICIALE. U. 0049592 del 18/03/2023

di formale autorizzazione del progetto dell'I.I.S. Primo Levi di Torino "ROBOTICA BIOMEDICALE E DATA PROCESSING" con la sottoscrizione dell'Accordo di concessione per complessivi € 164.644,23 e l'assegnazione del codice M4C1I3.2-

2022-962-P-15065, a valere sulla Linea di Investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0

VISTA la normativa di riferimento e le indicazioni del MIUR per l'attuazione del suddetto

oroaetto:

VISTA la propria determina di assunzione bilancio del finanziamento autorizzato, adottata in

data 21/03/2023 prot. n. 5716 con modifica al Programma Annuale Esercizio

Finanziario 2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure

urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto

dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla

stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che



VISTO











VISTO

VISTE

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTA

VISTO

VISTO

VISTO

contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»; la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»; il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

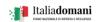
il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso

FUTURA











VISTA

VISTO

degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze –

Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante

«Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze –

Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR –

Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio

finanziamento";

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze –

Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n.

80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze –

Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari

di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze –

Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del

PNRR»;

DATO ATTOdel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata

approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3

"Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria

Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata

effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle

persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n.

68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia

all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente

PER L'ITALIA DI DOMANI



le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA

la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitore l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006:

VISTO

l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA

la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi













a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema

Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi

e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni

normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un

responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del

procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la Prof.ssa TOMA ANNA ROSARIA, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta

pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7

delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile

del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte

dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione*

e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla

succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare L'ACQUISTO DI IMPIANTO DI RETE E IMPIANTO

ELETTRICO, aventi le caratteristiche INDICATE NEL RELATIVO CAPITOLATO

TECNICO:

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a REALIZZARE IL PROGETTO ROBOTICA

BIOMEDICALE E DATA PROCESSING - Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-

15065 - CUP: B14D22003420006 del PNRR;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato

e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi

comparabili con quelli da affidare con la presente procedura:

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),

e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante

Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 15.067,00

(QUINDICIMILASESSANTASETTE/00) IVA INCLUSA, OSSIA € 12.350,00

(DODICIMILATRECENTOCINQUANTA/00) IVA ESCLUSA;

CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione

nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato

precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

ACQUISITA l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati

indicati gli elementi tecnico-economici CORRISPONDENTI AL CAPITOLATO TECNICO

che è parte integrante della presente delibera;













TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti

di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici

verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà

sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli

oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si

applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto

previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la

carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad

acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12

novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022,

recante "individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e

del PNC", ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a

€ 15.067,00 (QUINDICIMILASESSANTASETTE/00) IVA INCLUSA, OSSIA € 12.350,00 (DODICIMILATRECENTOCINQUANTA/00) IVA ESCLUSA trovano

copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Tutto ciò visto e rilevato, parte integrante del presente avviso

DICHIARA

che in data odierna, è stata effettuata una verifica/analisi (come da allegati) della possibilità di effettuare acquisti, relativi alla fornitura che si intende acquisire, tramite convenzione CONSIP, da cui è emerso che:

- non sussistono Convenzioni attive in grado di soddisfare tutte le esigenze relative ai prodotti da acquistare per realizzare il progetto in oggetto "considerato nella sua interezza e nella sua specificità tecnica";
- la soluzione prevista dal progetto didattico finanziato deve essere "chiavi in mano" e quindi comprensiva di: formazione, installazione, assistenza, interamente a carico della Ditta fornitrice;
- non si può procedere con un'analisi di convenienza comparativa in quanto non risulta a oggi la pubblicazione di un catalogo della fornitura necessaria, oggetto di una convenzione.













Alla luce di quanto sopra esposto, questa Amministrazione procederà per il reperimento della fornitura che si intende acquisire attraverso il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA) tramite la procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 di procedere alla Richiesta di offerta (RdO), secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, rivolta a tutti gli operatori selezionati secondo i criteri di legge.

L'Amministrazione si riserva di non acquistare tramite MePa nel caso in cui, ancora in fase preliminare della procedura di acquisto, venissero attivate Convenzioni CONSIP, oppure, in caso sia già stato stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi, di procedere in ottemperanza a quanto previsto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Rosaria TOMA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del DPCM del 22/02/2013

Schermate Convenzioni Consip MePa attive al 29/06/2023

